



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
RMIC8CN00V: IC "SAN VITTORINO-CORCOLLE"

**Scuole associate al codice principale:**  
RMAA8CN00P: IC "SAN VITTORINO-CORCOLLE"  
RMAA8CN01Q: CORCOLLE SUD  
RMEE8CN011: SAN VITTORINO  
RMEE8CN022: CORCOLLE-SPINETOLI  
RMMM8CN01X: VIA CANTIANO 131



*Ministero dell'Istruzione*



**Contesto**

- pag 2 Popolazione scolastica
- pag 7 Territorio e capitale sociale
- pag 17 Risorse economiche e materiali
- pag 26 Risorse professionali



**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza



**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola
- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 10 Ambiente di apprendimento
- pag 11 Inclusione e differenziazione
- pag 13 Continuità e orientamento



**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 14 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



**Individuazione delle priorità**

- pag 153 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



## Popolazione scolastica

### 1.1.a Composizione della popolazione scolastica

#### 1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	168	91,8	101,4	95,2
Scuola primaria	379	348,8	347,8	367,8
Scuola secondaria di I grado	280	300,0	287,4	284,4

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12	4,6	4,8	3,3
Scuola primaria	29	23,3	23,5	22,3
Scuola secondaria di I grado	13	17,8	17,7	17,5

I riferimenti sono medie.

#### 1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	36	14,1	12,6	8,9
Scuola secondaria di I grado	24	29,7	25,9	21,2

I riferimenti sono medie.



## 1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	1,4%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,1%	0,3%	0,3%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

## 1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	13,2%	13,2%	12,4%	12,4%
Scuola primaria	17,0%	14,3%	13,3%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	19,7%	12,3%	11,5%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

## 1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8CN00V	75,56%	✓			
RMEE8CN022 5 A	75,00%	✓			
RMEE8CN022 5 B	65,38%				



				✓	
RMEE8CN022 5 C	91,30%		✓		
RMEE8CN022 5 D	71,43%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8CN00V	71,91%	✓			
RMMM8CN01X 3 A	72,73%	✓			
RMMM8CN01X 3 B	69,23%	✓			
RMMM8CN01X 3 C	62,50%	✓			
RMMM8CN01X 3 D	76,19%	✓			

\*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.



I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

[https://www.invalsi.it/download/wp/wp02\\_Ricci.pdf](https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf)

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

#### 1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8CN00V	6,07%	93,93%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8CN00V	1,07%	98,93%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



## Opportunità

Tra la popolazione scolastica dell'a.s. 24-25 la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è superiore al dato regionale sia per la Sc. Primaria che per la Sc. Secondaria. Ciò denota, per i ragazzi, opportunità di conoscenza di altre culture, nonché occasione di educazione all'integrazione e alla convivenza civile e democratica, fondamento del nostro PTOF. Dal canto loro, gli studenti con cittadinanza non italiana raggiungono solitamente buoni esiti scolastici grazie a serietà e impegno. La scuola si è attivata proponendo progetti in orario extrascolastico finalizzati all'integrazione e al recupero delle competenze, riportando un riscontro positivo in termini di partecipazione. Per quanto riguarda invece la percentuale di alunni con disabilità certificata, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria essa è superiore al dato nazionale, mentre nella Sc. Secondaria è inferiore

## Vincoli

Relativamente al 2024-25, la percentuale di alunni svantaggiati nelle classi seconde della scuola primaria è del 14,1%, più alta del riferimento regionale (8,9%). Purtroppo non sempre i ragazzi provenienti da un contesto socio-economico medio-basso colgono la scuola come opportunità di riscatto sociale, per cui non si sforzano di raggiungere buoni esiti scolastici. Il livello dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI sia per la scuola primaria che per la secondaria di secondo grado è medio-basso. Per quanto riguarda i problemi di apprendimento, nella scuola primaria la percentuale è maggiore rispetto al riferimento nazionale. Nella scuola secondaria di primo grado il numero di alunni con problemi di apprendimento è solo leggermente superiore al riferimento nazionale.



## Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

**1.2.a.2 Tasso di immigrazione**

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



## Opportunità

L'istituto Comprensivo raccoglie un'utenza molto ampia, dal piccolo Borgo medioevale di San Vittorino a Corcolle. Negli ultimi anni la popolazione, già abbastanza eterogenea, composto da famiglie di operai, artigiani, impiegati e professionisti, sta subendo ulteriori modifiche per l'arrivo di un consistente numero di famiglie comunitarie ed extracomunitarie. Il tasso di immigrazione del territorio regionale è dell'12,3%, superiore al tasso di Nord, Centro e Sud. Tale dato può essere considerato un'opportunità per l'integrazione culturale

## Vincoli

La scuola è collocata al limite est della città metropolitana, in una frazione della capitale: si tratta quindi di un istituto sito nella periferia decentrata, ma assolutamente non degradata. Se da una parte la scuola accoglie alunni provenienti da un ambiente socio-culturale medio, con nuclei familiari attenti alla crescita affettiva dei figli e motivati nei confronti dell'educazione e della scuola, dall'altra si trova ad operare con alunni in situazione di disagio familiare e/o sociale che provengono da un ambiente socio-culturale ed economico molto modesto. Il tasso di disoccupazione per la fascia di età superiore al 15 anno di età riferito al territorio regionale è del 7,3%; più basso rispetto al sud e con valori quasi simili rispetto al territorio del nord Italia.



## Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Edifici della scuola

#### 1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	4,5	5,2	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	2,0	2,5	2,6

I riferimenti sono medie.

### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0%	57,8%	51,9%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,1%	97,2%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	73,8%	71,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	86,5%	85,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,8%	3,1%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.3.c Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	8,3	8,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	3	7,6	7,7	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte		65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale		66,7%	67,1%	65,9%
Musica		69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	51,3%	52,1%	54,0%
Scienze		64,0%	65,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,3%	39,3%	38,6%



I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte		65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale		66,7%	67,1%	65,9%
Musica		69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	51,3%	52,1%	54,0%
Scienze		64,0%	65,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,3%	39,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		41,4%	45,2%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,0%	23,8%	24,1%



Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,7%	21,4%	20,8%
---	--	-------	-------	-------

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		22,1%	23,2%	27,8%
Coding e robotica	✓	56,6%	58,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		9,6%	8,8%	8,7%
Disegno e/o arte		65,5%	66,8%	73,5%
Fotografico		1,9%	2,0%	4,1%
Informatica	✓	92,3%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,7%	20,0%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		14,1%	13,9%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,8%	10,0%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		33,3%	34,5%	37,1%
Lingue		42,2%	41,8%	44,2%
Multimediale		66,7%	67,1%	65,9%
Musica		69,5%	68,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	51,3%	52,1%	54,0%
Scienze		64,0%	65,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		40,3%	39,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		41,4%	45,2%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		31,0%	23,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,7%	21,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	72,5%	74,1%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		5,3%	5,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		2,0%	2,1%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		4,6%	5,0%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		12,0%	10,9%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,3%	0,2%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,3%	2,7%	3,1%

### 1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Agorà		20,4%	22,5%	26,9%
Aula Concerti		21,6%	21,6%	18,2%
Aula Magna	✓	49,8%	53,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	66,6%	67,1%	68,4%
Aula Proiezioni		47,4%	47,1%	38,0%
Biblioteca classica	✓	82,2%	83,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata		25,8%	24,8%	27,1%
Cucina interna		55,9%	51,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		47,4%	50,6%	63,6%



Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,6%	86,7%	83,0%
Spazi comuni zeroisei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		9,0%	8,3%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		18,2%	16,6%	31,9%
Spazio mensa	✓	97,6%	95,9%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		35,8%	34,7%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	73,2%	71,0%	63,6%
Teatro		61,4%	53,8%	29,9%
Altre strutture		25,4%	24,4%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

### 1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	2,4	2,4	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,5	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		38,9%	34,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		4,1%	4,0%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	66,9%	61,9%	49,6%
Palestra	✓	96,1%	96,0%	95,1%
Piscina		2,7%	2,3%	1,4%
Altre strutture sportive		20,5%	20,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.



**1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti**

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	5,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	10,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	5,1			
Stampanti o scanner 3D	0,0			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	5,3			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	0,0			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	5,1			

I riferimenti sono medie.

**1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione**

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	53,3%	48,5%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	24,8%	21,7%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

La scuola è composta da 4 edifici, un numero poco più basso del numero del riferimento nazionale (6,2%). L'Istituto ha 3 edifici posti solo al piano terra, un valore più alto rispetto al riferimento nazionale (2,6%). Questo permette un più semplice accesso per gli alunni con disabilità. Inoltre sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche. I plessi scolastici dispongono quasi tutti di servizi igienici dedicati agli alunni con disabilità. In tutti gli edifici sono presenti porte antipanico. La scuola ha 3 laboratori: per coding e robotica, informatica e orto/spazio sensoriale. Nell'istituto sono presenti, oltre allo spazio mensa, un'Aula Magna, un'aula polifunzionale e degli spazi adibiti a biblioteca. Sono presenti spazi attrezzati per attività sportive e uno spazio esterno polivalente. Nell'aula informatica è presente un numero di pc adeguato a garantire l'attività didattica ad una intera classe di alunni. La scuola è dotata di rete internet wifi e LAN, distribuita in tutte le aree dei diversi edifici. Grazie ai fondi europei la scuola si è dotata di Digital-Board presenti in tutte le aule, così da garantire il pieno sviluppo della didattica multimediale. Inoltre, è stata allestita un'aula informatica in ogni plesso.

## Vincoli

La percentuale del livello di sicurezza degli edifici è del 25,0%, ossia un valore minore rispetto al riferimento nazionale (50,7%). La raggiungibilità della sede succursale è garantita dai mezzi pubblici solo in determinati momenti della giornata. La scuola è collocata in una periferia non servita da metropolitana: è presente una sola navetta di collegamento con quest'ultima, e le linee d'autobus sono poche. Per questo motivo c'è grande turn-over di docenti, in quanto essi devono raggiungerla solo con mezzo privato, e spesso dal centro città. La biblioteca della Sc. Primaria non possiede uno spazio delineato ma si compone di piccole librerie collocate in varie aree della scuola. Lo spazio esterno dei plessi non è adeguatamente attrezzato per l'attività motoria. Il campo Basket-pallavolo all'aperto è presente solo nella sede della scuola media. La palestra è presente solo nella sede centrale, e questo limita molto le discipline motorie curricolari.





## Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	81%	84%	90%
Incarico nominale		7%	5%	2%
Incarico di reggenza		12%	10%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		6,9%	6,7%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		9,5%	7,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,2%	14,5%	13,0%
Più di 5 anni	✓	69,5%	71,0%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		23,2%	22,3%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		19,6%	20,5%	19,5%



Da più di 3 a 5 anni		12,5%	14,0%	16,2%
Più di 5 anni	✓	44,7%	43,3%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

## 1.4.b Caratteristiche dei docenti

### 1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8CN00V		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	17	70,8%	74,9%	70,4%	73,2%
A tempo determinato	7	29,2%	25,1%	29,6%	26,8%
Totale	24	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8CN00V		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	31	38,8%	62,8%	66,5%	66,0%
A tempo determinato	49	61,2%	37,2%	33,5%	34,0%
Totale	80	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8CN00V		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	25	50,0%	68,5%	66,2%	67,3%
A tempo determinato	25	50,0%	31,5%	33,8%	32,7%
Totale	50	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	7,1%	2,1%	1,5%	2,6%
35-44 anni	7,1%	10,8%	9,5%	12,6%
45-54 anni	42,9%	36,6%	37,5%	36,7%
55 anni e più	42,9%	50,4%	51,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	10,3%	7,8%	4,5%	6,1%
35-44 anni	6,9%	13,1%	12,5%	13,8%
45-54 anni	48,3%	35,4%	36,7%	36,7%
55 anni e più	34,5%	43,6%	46,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	34,8%	8,2%	8,1%	8,4%
35-44 anni	39,1%	24,0%	22,6%	21,7%
45-54 anni	17,4%	33,3%	33,0%	34,2%
55 anni e più	8,7%	34,6%	36,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia
----------------------



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,1%	9,6%	9,4%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	13,8%	12,9%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	14,3%	11,3%	11,5%	12,5%
Più di 5 anni	78,6%	65,2%	66,2%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	9,4%	9,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	50,0%	14,1%	13,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,7%	11,7%	11,6%
Più di 5 anni	50,0%	64,7%	65,9%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	10,6%	10,4%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	33,3%	19,9%	18,6%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	50,0%	14,0%	14,3%	14,7%
Più di 5 anni	16,7%	55,6%	56,7%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 1.4.c Presenza di altre figure professionali

### 1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	9	23,0	23,8	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	6,3	6,9	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	84,1%	84,5%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		50,9%	51,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		15,5%	17,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,7%	94,7%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	51,6%	50,1%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

#### 1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Assistente sociale		37,9%	42,0%	56,0%
Atelierista		0,7%	0,7%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		18,6%	16,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		62,1%	59,4%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		31,9%	29,2%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		24,6%	23,0%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		42,5%	40,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		28,4%	28,7%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		48,4%	49,2%	60,6%
Mediatore culturale		33,7%	29,5%	39,1%
Nutrizionista		4,6%	5,0%	10,2%
Pedagogista		6,0%	7,4%	21,7%
Pediatra		1,8%	3,1%	5,0%
Psicologo	✓	81,8%	79,6%	77,4%
Altra figura professionale		24,2%	25,4%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.



#### 1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	77,1%	79,3%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		10,1%	9,4%	9,8%
Assistente amministrativo		12,8%	11,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	8,4%	7,6%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		10,1%	9,2%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		24,5%	24,4%	25,1%
Più di 5 anni		57,0%	58,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

##### 1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	23,1%	24,1%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		17,4%	17,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	18,8%	18,6%
Più di 5 anni		40,7%	39,2%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.



## 1.4.e Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	9,1%	9,9%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	6	33,3%	11,7%	12,4%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	15,7%	16,9%	14,2%
Più di 5 anni	12	66,7%	63,4%	60,7%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		6,2%	14,8%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		6,2%	11,1%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		6,2%	16,7%	18,6%
Più di 5 anni	0		81,2%	57,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	12,8%	12,0%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	2	40,0%	14,8%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	13,4%	13,5%	12,6%



Più di 5 anni	3	60,0%	59,0%	59,2%	59,8%
---------------	---	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



## Opportunità

Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo, ed è presente nella scuola da più di 10 anni, avendo maturato esperienza di coordinatore delle attività educativo-didattiche. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si rileva una percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato pari al 70,8%, in linea col dato regionale e con valore poco più basso rispetto al riferimento nazionale. Questo ha permesso di dare una continuità didattica agli alunni. I docenti della Sc. Secondaria di primo grado con contratto a tempo indeterminato sono il 50% del totale, valore più basso rispetto sia al riferimento regionale che a quello nazionale. Per quanto l'età dei docenti: nella Sc. Infanzia sono in numero minore i docenti appartenenti alla fascia <44; nella Sc. Primaria sono in numero maggiore i docenti appartenenti alla fascia 45-54; nella Sc. Secondaria sono in numero maggiore i docenti appartenenti alla fascia 35-44. Ciò indica una maggiore esperienza nella Sc. Infanzia e Primaria e una maggiore vicinanza all'età degli alunni nella Sc. Secondaria

## Vincoli

Nella scuola primaria la percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, con più di 5 anni di servizio, è solo del 38,8%, valore più basso rispetto al riferimento regionale e nazionale. Negli ultimi anni la Sc. Primaria e la Sc. Secondaria di I grado stanno vivendo il turn over annuale di docenti, in quanto molti provengono da zone centrali della città e/o da centri fuori provincia e la scuola non è ben collegata al centro città. Pertanto molti docenti soffrono il disagio della distanza unita alla mancanza di buoni collegamenti di mezzi pubblici (circa il 50,0% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato). Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado i docenti presenti da più di 5 anni sono solo il 16,7%. La gran parte dei docenti non possiede certificazioni informatiche e/o linguistiche, i docenti di sostegno di ruolo possiedono tutti la relativa specializzazione, ma quelli con contratto a tempo determinato ne sono privi. Una maggiore stabilità (in tutti gli ordini di scuola) e ulteriori competenze aggiuntive nei docenti potrebbero rendere la scuola ancora più qualitativa. Tra il personale ATA solo il 20% degli amministrativi è presente da più di 5 anni, per quanto riguarda la figura del DSGA, nell'a.s. 24-25 il DSGA è un'Assistente Amministrativa



facente funzione.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### 2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

#### 2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	53,8%	39,1%	40,9%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	61,5%	32,6%	33,6%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	53,8%	31,7%	31,7%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	61,5%	44,5%	44,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	53,8%	24,9%	25,7%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	30,8%	16,9%	16,3%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	53,8%	56,1%	56,9%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	76,9%	65,9%	64,6%	62,2%
Interagiscono con le persone	76,9%	64,4%	63,1%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	76,9%	46,7%	44,8%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	76,9%	64,0%	62,0%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	38,5%	21,4%	20,3%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	69,2%	50,0%	47,3%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	15,4%	6,4%	5,9%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	69,2%	7,2%	7,0%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	46,2%	19,2%	17,7%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	69,2%	43,4%	41,8%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	23,1%	26,2%	25,5%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	53,8%	31,8%	31,1%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	61,5%	48,7%	48,5%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	8,9%	8,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	15,4%	9,8%	8,9%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	53,8%	15,2%	15,2%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	30,8%	16,5%	16,9%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	53,8%	16,3%	15,3%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	53,8%	21,9%	20,3%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	76,9%	46,3%	44,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	7,7%	25,4%	24,5%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	69,2%	50,5%	49,2%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	61,5%	49,5%	50,1%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	69,2%	44,4%	44,4%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	61,5%	35,8%	35,0%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	69,2%	53,1%	52,9%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	61,5%	37,7%	37,8%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	53,8%	25,7%	25,1%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	84,6%	65,9%	65,5%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	71,3%	70,0%	69,0%
Interagiscono con le persone	92,3%	72,7%	71,4%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	100,0%	62,6%	60,8%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	72,7%	71,3%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	61,5%	29,9%	30,2%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	76,9%	59,6%	58,7%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	53,8%	15,5%	15,1%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	53,8%	17,8%	16,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	46,2%	37,3%	37,1%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	69,2%	54,3%	53,7%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	61,5%	39,9%	40,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	53,8%	50,1%	49,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	69,2%	68,4%	68,4%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	30,8%	19,4%	19,0%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	38,5%	29,6%	28,6%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	30,8%	31,5%	31,6%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	38,5%	31,8%	32,4%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	61,5%	34,6%	34,4%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	69,2%	37,3%	36,8%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	84,6%	57,8%	56,2%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	46,2%	48,8%	47,7%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	84,6%	63,2%	61,5%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	92,3%	78,0%	78,9%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	92,3%	72,7%	73,2%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	76,9%	62,3%	62,3%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	84,6%	75,6%	75,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	92,3%	63,7%	64,3%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	69,2%	54,8%	53,8%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	92,3%	83,2%	83,2%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	100,0%	88,0%	87,1%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	88,6%	87,6%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	92,3%	83,0%	81,8%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	92,3%	89,1%	87,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	69,2%	56,2%	55,2%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	92,3%	84,1%	82,6%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	46,2%	41,2%	41,0%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	61,5%	46,1%	45,3%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	61,5%	72,2%	71,3%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	76,9%	82,1%	81,4%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	69,2%	67,5%	67,7%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	84,6%	81,3%	81,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	92,3%	90,5%	90,2%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	46,2%	61,8%	60,9%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	76,9%	82,8%	81,4%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	92,3%	77,9%	76,6%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	69,2%	65,8%	66,4%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	84,6%	70,0%	69,7%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	84,6%	70,3%	68,8%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	92,3%	77,3%	76,5%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	84,6%	83,0%	81,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	92,3%	83,3%	81,8%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Dall'analisi complessiva dei dati relativi ai bambini di tre, quattro e cinque anni emerge un quadro positivo per la scuola dell'infanzia, che si colloca stabilmente al di sopra dei riferimenti provinciali, regionali e nazionali nella maggior parte delle dimensioni dello sviluppo globale. I principali punti di forza riguardano in modo trasversale tutte le età l'area socio-emotiva e relazionale: i bambini riconoscono ed esprimono le proprie emozioni, mostrano fiducia in sé, consapevolezza di desideri e paure, capacità di interagire con pari e adulti, di condividere giochi ed esperienze e di rispettare regole e culture diverse. Tali aspetti risultano particolarmente marcati già a tre anni e si consolidano a quattro e cinque anni, indicando un clima educativo accogliente e inclusivo. Ulteriore punto di forza è rappresentato dalla motivazione all'apprendimento e dalla curiosità. Anche le abilità di tipo logico risultano superiori, per tutti e tre gli anni, rispetto alle medie di riferimento.

## Punti di debolezza

Le principali aree di debolezza si concentrano prevalentemente nei bambini più piccoli e riguardano alcune competenze specifiche, come lo sviluppo grafomotorio (impugnatura di matite e colori), l'uso strutturato della lingua italiana e l'orientamento spaziale destra/sinistra. Nei bambini di cinque anni permangono lievi scostamenti rispetto alle medie, soprattutto nella narrazione verbale e nel riconoscimento di lettere e simboli grafici.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il



raggiungimento dei traguardi previsti.  
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



## Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



## Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
<b>Situazione della scuola RMIC8CN00V</b>	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,5%	99,7%	99,7%	99,8%	99,8%
LAZIO	99,6%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
<b>Situazione della scuola RMIC8CN00V</b>	98,8%	93,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	99,0%	99,1%
LAZIO	99,0%	99,1%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

#### 2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione
-----------



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RMIC8CN00V	19,3%	39,8%	25,3%	13,3%	2,4%	0,0%
<b>Riferimenti</b>						
Provincia di ROMA	10,3%	26,1%	30,7%	21,4%	5,5%	6,0%
LAZIO	10,3%	26,0%	30,2%	21,5%	5,8%	6,1%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

<b>Scuola primaria</b>					
Situazione della scuola RMIC8CN00V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>					
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

<b>Scuola secondaria di I grado</b>			
Situazione della scuola RMIC8CN00V	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
<b>Riferimenti</b>			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,1%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8CN00V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	2	2	2	2
Percentuale	2,8%	2,7%	2,4%	2,3%	2,2%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	2,6%	2,1%	1,9%	1,9%	1,2%
LAZIO	2,5%	2,2%	1,9%	1,8%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8CN00V	Classe I	Classe II	Classe III
N	5	3	2
Percentuale	5,6%	2,8%	2,2%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,4%	1,3%	0,9%
LAZIO	1,4%	1,3%	1,0%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8CN00V	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	2	1	2	0
Percentuale	1,4%	2,7%	1,2%	2,3%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	3,0%	2,5%	2,3%	2,2%	1,5%
LAZIO	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,4%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8CN00V	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	6
Percentuale	1,1%	0,0%	6,6%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,8%	1,8%	1,6%
LAZIO	1,8%	1,8%	1,6%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Nel complesso, i dati relativi alla percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 evidenziano risultati complessivamente positivi e un andamento stabile. In particolare, nella scuola primaria tutte le classi registrano il 100% di ammissioni, un valore leggermente superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali, che si attestano tra il 99,5% e il 99,9%. Anche nella scuola secondaria di I grado, la classe prima mostra un risultato soddisfacente, con il 98,8% di studenti ammessi, in linea con la media nazionale (98,6%) e prossima ai valori di riferimento regionali e provinciali (99%), a conferma di un buon passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Mentre dalla classe seconda in poi la scuola preferisce fermare gli alunni prima che arrivino all'Esame di Stato nei casi in cui non abbiano una preparazione adeguata a superarlo, consolidando le competenze di base prima di frequentare la classe terminale. A tal proposito, si nota che nell'anno di ripetenza l'alunno è più autonomo, responsabile e ottiene risultati migliori. I dati relativi alla distribuzione delle votazioni conseguite all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 mostrano una distribuzione concentrata nelle fasce centrali (7 e 8): la maggior parte degli studenti si colloca su livelli di

## Punti di debolezza

La percentuale di ammessi in classe II della scuola secondaria (93,0%) è inferiore alle medie di riferimento (provinciali, regionali e nazionali), evidenziando criticità nella fascia intermedia del percorso o possibili difficoltà legate al rendimento. I dati relativi alla distribuzione delle votazioni conseguite all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 mostrano una scarsa presenza di votazioni di eccellenza: la percentuale di studenti con voto 10 (2,4%) e lode (0,0%) è notevolmente inferiore rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali (intorno al 5 e al 6%)



profitto medi o medio-alti (oltre il 65% tra 7 e 8), segno di una preparazione complessivamente solida e diffusa

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati sono complessivamente positivi, stabili e superiori o allineati ai riferimenti territoriali, pur evidenziando alcuni aspetti che non consentono di raggiungere il livello massimo. Ammissioni molto elevate: - Nella scuola primaria si registra il 100% di ammessi in tutte le classi, un dato pienamente positivo e leggermente superiore alle medie provinciali, regionali e nazionali. - Nella scuola secondaria di I grado, la classe prima mostra un tasso di ammissione (98,8%) in linea con i valori nazionali e territoriali, confermando un buon passaggio dal primo al secondo ciclo. Gestione consapevole delle non ammissioni nelle classi successive: - La scuola applica criteri attenti e responsabili di non ammissione in classe seconda e terza, finalizzati a garantire che gli studenti arrivino all'Esame di Stato con una preparazione adeguata. Risultati dell'Esame di Stato positivi e distribuiti in modo equilibrato: - La maggior parte degli studenti ottiene votazioni tra 7 e 8, indice di un livello diffuso e solido di competenze. Mobilità degli alunni sostanzialmente stabile: - I trasferimenti in entrata e in uscita risultano contenuti e gestibili, senza fenomeni di abbandono.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			63.80	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	60,0	n.d.	↓	↓	↔

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57.00	58.20	55.80
Scuola primaria - classi seconde	50,4	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					64.90	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	51,7	75,6	-7,2	70,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					58.00	57.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	45,4	75,6	-8,0	66,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					78.80	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	72,6	75,6	n.d.	67,8	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					71.80	71.40	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	60,9	75,6	n.d.	67,8			
---------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.70	195.60	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	161,4	71,9	-18,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.30	197.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	177,0	71,9	-3,7	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					216.30	218.80	215.70



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	196,3	71,9	-3,8	100,0	↓	↓	↓
---	-------	------	------	-------	---	---	---

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					216.10	217.70	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	187,5	71,9	-14,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

#### 2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5A	9,1%	90,9%
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5B	5,9%	94,1%
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5C	26,3%	73,7%
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5D	14,3%	85,7%
Situazione della scuola RMIC8CN00V	14,8%	85,2%
Riferimenti		
Lazio	7,1%	92,9%
Centro	7,3%	92,7%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5A	9,1%	90,9%
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5B	5,9%	94,1%
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5C	31,6%	68,4%
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5D	7,1%	92,9%
Situazione della scuola RMIC8CN00V	14,8%	85,2%
Riferimenti		
Lazio	12,0%	88,0%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: [https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8\\_descrittori\\_qualitativi](https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi)

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3A	40,0%	45,0%	5,0%	10,0%	n.d.
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3B	52,0%	32,0%	8,0%	8,0%	n.d.
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3C	40,0%	26,7%	26,7%	6,7%	n.d.
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3D	47,4%	36,8%	15,8%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola RMIC8CN00V	45,6%	35,4%	12,7%	6,3%	n.d.
Riferimenti					
Lazio	14,0%	25,7%	31,5%	20,3%	8,6%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze
---



Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3A	30,0%	35,0%	25,0%	5,0%	5,0%
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3B	44,0%	44,0%	4,0%	4,0%	4,0%
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3C	7,1%	42,9%	28,6%	7,1%	14,3%
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3D	30,0%	40,0%	20,0%	5,0%	5,0%
Situazione della scuola RMIC8CN00V	30,4%	40,5%	17,7%	5,1%	6,3%
Riferimenti					
Lazio	19,0%	25,9%	25,8%	16,9%	12,5%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3A	21,1%	15,8%	63,2%
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3B	25,0%	25,0%	50,0%
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3C	7,1%	7,1%	85,7%
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3D	10,0%	45,0%	45,0%
Situazione della scuola RMIC8CN00V	16,9%	24,7%	58,4%
Riferimenti			
Lazio	3,2%	13,7%	83,2%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3A	5,0%	35,0%	60,0%
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3B	16,0%	44,0%	40,0%
Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3C	7,1%	42,9%	50,0%
	5,0%	55,0%	40,0%



Plesso RMMM8CN01X - Sezione 3D			
Situazione della scuola RMIC8CN00V	8,9%	44,3%	46,8%
<b>Riferimenti</b>			
Lazio	2,5%	28,2%	69,3%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

<b>Scuola primaria - Classi seconde</b>					
<b>Italiano</b>					
	<b>Numero di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 2A	0	0	3	2	8
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 2B	5	5	1	1	5
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 2C	4	2	5	2	2
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 2D	5	7	2	0	1
	<b>Percentuale di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Situazione della scuola RMIC8CN00V	23,3%	23,3%	18,3%	8,3%	26,7%
Lazio	21,6%	13,7%	20,9%	9,1%	34,7%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

<b>Scuola primaria - Classi seconde</b>					
<b>Matematica</b>					
	<b>Numero di studenti</b>				
	<b>Categoria 1</b>	<b>Categoria 2</b>	<b>Categoria 3</b>	<b>Categoria 4</b>	<b>Categoria 5</b>
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 2A	2	4	3	2	2
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 2B	4	1	0	6	5
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 2C	4	3	6	1	1



Plesso RMEE8CN022 - Sezione 2D	7	3	0	0	2
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8CN00V	30,4%	19,6%	16,1%	16,1%	17,9%
Lazio	26,4%	16,1%	16,3%	8,5%	32,7%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
Numero di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5A	2	6	4	0	0
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5B	3	7	2	4	1
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5C	7	2	3	3	4
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5D	10	1	2	1	1
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8CN00V	34,9%	25,4%	17,5%	12,7%	9,5%
Lazio	18,7%	16,3%	13,6%	16,5%	34,8%
Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
Numero di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5A	1	8	1	1	0
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5B	9	3	3	0	1
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5C	8	4	0	0	6
Plesso RMEE8CN022 - Sezione 5D	11	0	1	1	2
Percentuale di studenti					
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8CN00V	48,3%	25,0%	8,3%	3,3%	15,0%



Lazio	26,2%	14,7%	13,7%	10,2%	35,2%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8CN00V	25,2%	74,8%	11,7%	88,3%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8CN00V	12,3%	87,7%	6,0%	94,0%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8CN00V	8,8%	91,2%	27,5%	72,5%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8CN00V	3,1%	96,9%	8,6%	91,4%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8CN00V	5,7%	94,3%	5,3%	94,7%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola RMIC8CN00V - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali



può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



## Punti di forza

Nel corso dell'a.s. 2024/2025 l'analisi dei risultati delle prove INVALSI evidenzia andamenti differenziati tra discipline e ordini di scuola. Nella scuola primaria, le classi seconde hanno ottenuto risultati simili alla media nazionale in Italiano, e i dati mostrano anche buone competenze orali in Inglese. Inoltre la partecipazione alle prove è elevata in tutto l'Istituto.

## Punti di debolezza

Per la classe seconda Primaria gli esiti nelle prove di Matematica si collocano al di sotto dei riferimenti regionali e nazionali, indicando prime difficoltà negli apprendimenti logico-matematici di base. Nelle classi quinte, il divario si amplia: sia in Italiano che in Matematica i punteggi risultano significativamente inferiori alle medie di riferimento e alle scuole con contesto socio-economico simile, evidenziando criticità strutturali nell'acquisizione delle competenze di base. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria di I grado, le classi terze hanno ottenuto un punteggio inferiore rispetto alla media nazionale soprattutto nelle prove d'italiano e matematica.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello



Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### 2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

#### 2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	3.4	17,6%	17,3%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	36.4	21,6%	21,7%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.6	30,4%	30,5%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	21.6	30,4%	30,6%	28,5%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.0	17,1%	16,5%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	35.2	20,5%	20,5%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	37.5	30,6%	30,8%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.3	31,9%	32,2%	30,0%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	8.0	16,7%	16,3%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	40.9	22,6%	22,3%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	33.0	29,5%	30,0%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.2	31,1%	31,4%	29,2%
Totale	100.0			
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.1	16,6%	16,2%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	37.5	20,8%	20,9%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	42.0	31,5%	31,5%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	19.3	31,1%	31,4%	29,2%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.3	16,5%	16,1%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	13.6	20,7%	20,4%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	54.5	29,6%	30,0%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.5	33,2%	33,4%	30,5%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	6.8	16,4%	15,9%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.5	18,6%	18,5%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.2	29,8%	29,8%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.5	35,3%	35,8%	32,9%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	12.5	17,5%	17,0%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	39.8	22,1%	21,9%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	34.1	29,3%	29,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	13.6	31,1%	31,4%	28,6%
Totale	100.0			

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.1	16,7%	16,3%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.5	19,2%	19,4%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60.2	30,1%	30,2%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	18.2	33,9%	34,1%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
<b>LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

**LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI**

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Dall'analisi dei dati emerge che, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria, gli studenti mostrano un buon livello complessivo nelle competenze chiave, con prevalenza dei livelli Intermedio e Avanzato. Alla primaria risultano solide le competenze personali, sociali e la capacità di imparare a imparare, insieme a cittadinanza, digitale e imprenditoriale, che presentano performance generalmente positive. Nella secondaria si evidenzia un ulteriore consolidamento delle competenze alfabetiche, sociali e culturali, oltre alla presenza di un numero significativo di studenti che raggiunge livelli avanzati nelle competenze multilinguistiche (Spagnolo) e in alcune aree STEM. L'intero percorso verticale mostra una crescita progressiva e coerente delle competenze.

## Punti di debolezza

Persistono criticità nelle competenze matematico-scientifiche e digitali, specialmente nella primaria, dove molti alunni si collocano ancora tra i livelli Base e Iniziale. Gli alunni della Sc. Secondaria, dal canto loro, nelle competenze matematico-scientifiche si posizionano maggiormente sul livello Base-Intermedio. Pertanto, limitatamente alle competenze matematico-scientifiche, tutte le classi dell'Istituto mostrano un profilo tendenzialmente centrato su competenze di livello medio-basso, con un gruppo non trascurabile di alunni in difficoltà (che si attestano sul livello Iniziale) e una minoranza di alunni che raggiunge il livello Avanzato

## Autovalutazione



### Criterion di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

In generale, il percorso verticale dalla Primaria alla Secondaria mostra nel complesso un progresso delle competenze, confermando l'efficacia del Curricolo Verticale nell'accompagnare gli studenti nella costruzione delle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8CN00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			64,90	64,70	61,50
RMIC8CN00V RMEE8CN022 - Sezione A	54,83	61%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 - Sezione B	57,92	66%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 - Sezione C	52,34	80%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 - Sezione D	36,56	67%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8CN00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			58,00	57,90	55,50
RMIC8CN00V RMEE8CN022 A	42,96	56%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 B	44,26	62%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 C	51,17	75%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 D	39,50	67%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo



numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8CN00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,70	195,80	193,20
RMIC8CN00V RMEE8CN011 A	179,25	89%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 A	163,73	96%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 B	158,13	81%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 C	170,21	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8CN00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,30	197,80	194,90
RMIC8CN00V RMEE8CN011 A	183,38	89%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 A	184,65	96%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 B	172,61	81%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 C	175,87	88%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8CN00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,10	217,70	215,40
RMIC8CN00V RMEE8CN011 A	192,33	89%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 A	202,21	96%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 B	197,86	81%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 C	195,95	88%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8CN00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,30	218,80	215,70
RMIC8CN00V RMEE8CN011 A	195,73	89%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 A	185,38	96%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 B	188,94	81%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMEE8CN022 C	186,24	83%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I



grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di I grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di I grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8CN00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			196,86	195,73	195,79
RMIC8CN00V RMMM8CN01X A	195,97	55%	↔	↔	↔
RMIC8CN00V RMMM8CN01X B		47%			
RMIC8CN00V RMMM8CN01X C	171,07	61%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMMM8CN01X D	183,50	64%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMMM8CN01X E	191,70	68%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di I grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola RMIC8CN00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,36	196,58	195,89
RMIC8CN00V RMMM8CN01X A	179	60%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMMM8CN01X B	180	53%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMMM8CN01X C	173	61%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMMM8CN01X D	178	68%	↓	↓	↓
RMIC8CN00V RMMM8CN01X E	185	68%	↔	↓	↓



## Punti di forza

Dall'analisi longitudinale dei risultati Invalsi si evince che una parte degli studenti mostra un mantenimento delle competenze tra seconda e quinta primaria.

## Punti di debolezza

L'analisi dell'evoluzione dei risultati INVALSI mette in evidenza un quadro complessivamente stabile ma collocato su livelli inferiori rispetto alla media nazionale. Confrontando le prove delle classi seconde della scuola primaria dell'a.s. 2021/22 con quelle delle classi quinte dell'a.s. 2024/25, emerge un progresso limitato, con esiti che si attestano su un livello medio-basso, in linea con la tendenza osservata negli anni precedenti. Il confronto tra i risultati delle classi quinte della primaria dell'a.s. 2020/21 e quelli delle classi terze della scuola secondaria dell'a.s. 2024/25 conferma un lieve peggioramento degli esiti nel passaggio al grado successivo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Descrizione del livello



**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo di istruzione)**

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### 2.5.a Benessere a scuola

#### 2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	33,8%	63,2%	61,5%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	23,1%	58,3%	57,5%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	9,2%	21,0%	21,0%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	23,1%	48,6%	47,2%	45,5%
hanno una buona autostima	35,4%	73,1%	72,2%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	18,5%	44,5%	43,2%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	18,5%	39,0%	37,6%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

I punti di forza, sebbene meno marcati, si concentrano nella percezione di una autostima e di una sicurezza di base dei bambini.

## Punti di debolezza

Dai dati relativi alla percezione dei docenti sul benessere dei bambini nella scuola dell'infanzia emergono punti di debolezza prevalenti: in tutte le dimensioni considerate la percentuale di docenti "molto d'accordo" risulta sensibilmente inferiore ai riferimenti: provinciale, regionale e nazionale. Le criticità più evidenti riguardano la percezione di relazioni positive con i docenti, del senso di appartenenza alla comunità scolastica, delle relazioni con i pari, della disposizione ad apprendere e della partecipazione attiva alle decisioni scolastiche, ambiti nei quali i valori della scuola si collocano su livelli particolarmente contenuti. Anche la percezione di una buona autostima e della sicurezza nell'ambiente scolastico, pur presenti, risulta più debole rispetto ai riferimenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Piu' della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte di bambini/alunni/studenti e' poco interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, raramente si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, mostra scarsa autonomia nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, ha poca attenzione e disposizione ad apprendere.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### 3.1.a Curricolo

#### 3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	89,3%	90,3%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		28,8%	32,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	61,4%	68,3%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	65,2%	70,3%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,7%	8,2%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,0%	91,8%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		50,0%	49,9%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	88,4%	89,4%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,7%	94,2%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	86,5%	88,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,4%	29,7%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,1%	7,2%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,5%	93,2%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		51,6%	50,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	87,5%	88,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,7%	96,8%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	85,8%	88,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,4%	24,9%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,3%	7,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

### 3.1.b Progettazione educativo-didattica

#### 3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,8%	82,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	59,6%	61,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte		67,0%	69,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,3%	81,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	74,5%	77,1%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		35,8%	40,0%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		49,6%	51,8%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		38,5%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		54,7%	58,2%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		7,9%	7,8%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	87,1%	87,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	79,0%	79,5%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	73,0%	75,1%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	73,5%	76,7%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,3%	83,3%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,7%	96,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		79,5%	80,9%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	80,9%	81,9%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		56,8%	59,1%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	65,6%	70,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,4%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	86,2%	87,0%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	77,6%	78,3%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		63,5%	64,8%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,8%	90,7%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	85,3%	84,6%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,0%	96,2%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		89,4%	90,1%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	86,5%	87,7%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		49,4%	50,0%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	73,0%	75,5%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,0%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele	✓	27,6%	25,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		66,2%	68,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,7%	54,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		67,9%	69,4%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		13,2%	13,8%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	83,9%	83,8%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		54,0%	55,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		74,7%	73,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

### 3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	9,2%	9,6%	8,5%	9,6%
Interessi e inclinazioni	47,7%	47,1%	46,4%	44,5%
Livello di benessere generale	64,6%	70,2%	72,0%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	61,5%	81,4%	82,0%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	50,8%	63,6%	64,1%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	1,4%	1,3%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



## Punti di forza

Nella scuola è stato elaborato un curricolo che tiene conto dei bisogni formativi degli alunni. Già dalla scuola dell'infanzia e per tutto il percorso formativo le scelte curriculari adottate dalla scuola cercano di rispondere alle reali condizioni socio-economiche in cui essa opera. Gli insegnanti operano a livello interdisciplinare per valutare il raggiungimento delle competenze chiave Europee in uscita, come contestualizzate dal curricolo d'istituto. Negli ultimi anni è stato aggiornato il curricolo di educazione civica per favorire la formazione di individui responsabili nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Per compilare la progettazione educativo-didattica sono stati utilizzati modelli comuni a tutta la scuola. La progettazione tiene conto di percorsi specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Già dalla scuola dell'infanzia la scuola adotta una progettazione verticale, oltre ovviamente a criteri comuni per l'osservazione e la valutazione di benessere a scuola, sviluppo e apprendimento. I docenti della primaria elaborano la progettazione annuale in coerenza con le classi parallele; inoltre, operano a livello interdisciplinare e in accordo tra i diversi gradi di istruzione. I criteri di valutazione delle discipline della Sc. Primaria tengono conto delle specificità e delle differenze tra

## Punti di debolezza

È necessario migliorare la capacità dei docenti di utilizzare i risultati della valutazione per riorientare sia la progettazione annuale che gli interventi didattici. Sarebbe necessario ricevere dei fondi per incentivare i docenti a partecipare a corsi di aggiornamento. Dal periodo del Covid non sono state più svolte prove intermedie per classi parallele, ma solo prove di ingresso alla Sc. Secondaria da parte dei docenti nei primi giorni di lezione.



primo e secondo ciclo Gli insegnanti della scuola sec. di primo grado elaborano una progettazione per dipartimenti, in continuità verticale e con criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti. Sia nella primaria che nella secondaria di primo grado si segue una unità di apprendimento utile per il potenziamento delle competenze di educazione civica e si svolgono attività in collaborazione con altre agenzie del territorio.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa la scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale (dall'Infanzia alla Secondaria di I grado) a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti



dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola rileva le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio tramite le osservazioni e le valutazioni dei docenti. Nella progettazione si tiene conto di percorsi specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e vengono progettate in base alle esigenze didattiche degli alunni. I docenti redigono la progettazione educativo-didattica utilizzando il curricolo come strumento di lavoro. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,2%	0,3%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	86,3%	86,9%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		86,3%	85,9%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,6%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		18,2%	16,7%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,7%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,4%	85,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	5,6%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,1%	14,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

### 3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		2,1%	1,9%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	51,2%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,1%	89,9%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,1%	2,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,4%	9,4%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,9%	0,8%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	88,3%	88,3%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		86,9%	88,3%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,7%	4,8%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		10,0%	9,9%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

#### 3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		2,9%	2,5%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		22,4%	22,9%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		51,5%	54,7%	53,5%



gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	44,3%	48,5%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	68,1%	73,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	75,9%	76,9%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	31,4%	36,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	82,7%	83,9%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		25,3%	24,2%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	22,7%	23,7%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,1%	1,1%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		53,4%	51,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		62,2%	62,0%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		16,5%	17,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		22,7%	23,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		29,6%	30,3%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		60,3%	59,4%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		22,3%	23,5%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		6,0%	5,5%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		5,3%	7,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,2%	0,5%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,2%	81,5%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	89,4%	86,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		39,3%	41,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		34,8%	30,6%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	69,5%	66,4%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	48,2%	46,8%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	42,0%	41,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		73,6%	72,5%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,1%	85,4%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	15,1%	12,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		1,0%	0,7%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,4%	2,5%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		49,9%	50,2%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		7,2%	5,8%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,3%	2,4%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,1%	94,1%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	94,5%	94,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		57,2%	56,1%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		79,3%	76,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	94,5%	93,9%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	73,6%	69,8%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,5%	86,0%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		87,6%	86,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	94,3%	92,5%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	74,4%	71,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	49,7%	43,5%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		18,4%	16,6%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,6%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		6,6%	5,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		10,1%	8,5%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		72,7%	71,3%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		12,1%	10,1%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

### 3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

#### 3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,4%	94,8%	95,3%



Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		76,6%	79,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		89,5%	91,0%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,0%	94,8%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,3%	94,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,3%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	83,3%	84,6%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	80,9%	82,8%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	89,0%	90,0%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		79,8%	81,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,1%	80,8%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		39,5%	40,2%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		47,0%	48,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		21,0%	20,9%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		81,6%	84,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	87,1%	88,1%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		92,6%	93,2%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,4%	97,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		94,5%	94,7%	93,7%



Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	96,5%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,6%	93,0%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,3%	88,6%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	97,1%	96,8%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		88,5%	89,3%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	82,1%	82,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		35,8%	38,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,7%	45,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,2%	21,9%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		69,2%	69,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,3%	89,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		91,6%	91,9%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,0%	96,1%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		92,8%	93,3%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	96,1%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,8%	92,9%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	89,9%	89,9%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	96,5%	96,3%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		89,3%	89,5%	88,3%



Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	83,6%	83,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		34,3%	38,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		40,6%	43,4%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,6%	22,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

### 3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	47,7%	67,3%	67,8%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	44,6%	49,0%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	67,7%	53,3%	54,3%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	38,5%	44,8%	47,7%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	52,3%	46,5%	49,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	47,7%	55,1%	58,5%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	20,0%	46,1%	45,9%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	12,3%	39,1%	38,8%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	20,0%	44,8%	44,6%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	20,0%	51,4%	50,6%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	53,8%	59,5%	59,9%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	24,6%	39,7%	41,9%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle	18,5%	28,3%	30,7%	35,2%



pratiche gestionali della scuola				
Le decisioni sono assunte collegialmente	30,8%	42,3%	45,8%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	13,8%	32,2%	35,3%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	20,0%	44,6%	47,3%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	26,2%	42,4%	43,8%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	27,7%	45,0%	47,6%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	44,6%	58,4%	58,8%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	61,5%	63,9%	64,6%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	83,1%	77,3%	77,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	76,9%	75,5%	76,2%	77,6%

**Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.**

**I riferimenti indicano la percentuale di  $\{ordine\}$  in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.**



## Punti di forza

La scuola oltre ad offrire educazione e formazione durante tutto il percorso scolastico, crea condizioni ed opportunità per ampliare le conoscenze favorevoli all'apprendimento. Nell'orario scolastico i docenti utilizzano solitamente metodologie innovative sfruttando le risorse interattive offerte dalla tecnologia (SmartBoard e PC). Vengono organizzati percorsi formativi extracurricolari e in orario extrascolastico negli spazi della scuola: Aula Magna, laboratori di informatica, aule didattiche adeguate ad accogliere gruppi di alunni utilizzando risorse tecnologiche e metodo laboratoriale. Per il benessere degli alunni il personale scolastico di tutto l'Istituto favorisce l'allestimento di un ambiente favorevole alla crescita e allo sviluppo degli alunni, con azioni specifiche utili alla sicurezza e alla serena convivenza scolastica, nel rispetto di sé e degli altri. Da normativa, la compresenza dei docenti curricolari è possibile solo nella Sc. Infanzia, dove ha diverse funzioni (un docente gestisce la classe e l'altro lavora individualmente con i bambini; oppure gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo; inoltre la compresenza viene utilizzata per l'assistenza in mensa, o per svolgere lavori di laboratorio o per sostituire docenti assenti) Nella scuola

## Punti di debolezza

Nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado si verificano spesso episodi problematici: nell'a.s. 24-25 se ne sono verificati molti in entrambi gli ordini di scuola per via dei comportamenti inadeguati e irrispettosi degli alunni verso compagni e docenti, o, più raramente, per la scarsa capacità di alcuni docenti di gestire le classi. Solitamente i docenti cercano di intervenire per trovare una soluzione al problema, discutendone con gli alunni e le loro famiglie. Se gli episodi problematici continuano o si aggravano, la scuola è costretta a ricorrere a sanzioni disciplinari di varia natura, fino ad arrivare alla sospensione dalle attività didattiche e al voto di comportamento insufficiente. E' necessario che i docenti elaborino strategie più efficaci per la gestione degli episodi problematici: per incentivarli a frequentare appositi corsi servono però fondi che la scuola non possiede a sufficienza. Inoltre gli studenti dei diversi plessi non hanno pari opportunità nella fruizione degli spazi laboratoriali, in quanto i locali a disposizione non sono molti e non sono presenti in tutti i plessi. Considerato il numero elevato di alunni BES all'interno dell'Istituto sarebbe auspicabile la creazione di nuovi spazi da destinare alla psicomotricità.



dell'infanzia gli episodi problematici sono generalmente causati da problemi comportamentali di alunni con difficoltà, e vengono gestiti cercando di far comprendere alle famiglie che è necessario chiedere aiuto agli organismi preposti (es. ASL).

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali e le strutture sportive non sono utilizzati da tutte le sezioni/classi in quanto non presenti in tutti i plessi. Quasi tutti i docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate e le condividono con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi. Il clima relazionale e la collaborazione tra docenti è ottimale.



## Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,7%	1,8%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		53,3%	53,4%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		64,6%	64,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	77,6%	80,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,5%	69,2%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		41,2%	43,1%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		58,8%	61,4%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		17,1%	17,4%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		32,0%	31,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		63,6%	62,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		66,4%	67,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,4%	93,0%	91,8%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	69,0%	69,4%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		51,4%	52,1%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		81,0%	81,6%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		58,3%	60,1%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		36,9%	34,6%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		32,6%	31,8%	31,4%

**Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.**

**I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.**

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		64,0%	62,3%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		66,9%	66,9%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,5%	93,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	72,0%	71,8%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		58,2%	57,6%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		84,1%	84,8%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		80,1%	80,9%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		42,7%	40,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		37,2%	35,3%	32,0%

**Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.**

**I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.**

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola



D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		74,0%	76,0%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,4%	79,5%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,2%	77,5%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		27,0%	27,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,8%	27,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		79,4%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,7%	88,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,5%	89,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		29,2%	30,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		28,9%	28,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		82,7%	84,5%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,8%	90,2%	91,3%



Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	90,8%	92,5%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,8%	33,8%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		28,0%	27,5%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		3,6%	2,8%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	49,2%	54,4%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		44,2%	49,3%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,3%	20,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	60,0%	64,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	39,4%	43,2%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	28,7%	33,1%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		52,6%	56,8%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	53,0%	54,5%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		28,7%	32,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,0%	51,0%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		46,0%	47,8%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		20,5%	21,1%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per



L'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,5%	0,4%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,3%	86,4%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		59,1%	62,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,8%	18,1%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,2%	96,0%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	71,9%	74,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	72,4%	74,5%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		44,2%	45,8%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	69,5%	67,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		68,0%	68,5%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,9%	66,4%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		63,5%	62,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,2%	21,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	88,1%	88,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di		59,1%	60,3%	57,9%



risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)				
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,4%	18,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,4%	95,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		76,8%	76,2%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	79,1%	79,0%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		36,5%	36,5%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	70,7%	67,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		73,0%	71,9%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	72,8%	71,7%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		64,6%	63,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		22,9%	22,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				



Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,4%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		81,0%	82,7%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	40,7%	41,6%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	10,2%	10,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	28,6%	31,5%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	18,7%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		42,1%	42,8%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	37,9%	31,6%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		28,8%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,6%	0,6%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		86,2%	88,3%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	39,5%	39,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	33,2%	29,1%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	81,7%	80,2%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		42,7%	43,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		62,8%	62,4%	41,8%



Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	48,4%	41,6%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		29,8%	30,5%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di		4,0%	3,7%	3,6%



potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		70,7%	71,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	33,8%	34,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		42,6%	43,2%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		52,6%	55,8%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		28,3%	26,6%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	69,8%	71,0%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	63,8%	68,4%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		21,7%	22,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,6%	2,0%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		77,4%	78,8%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	35,2%	35,6%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		61,3%	60,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		81,1%	82,8%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		32,7%	31,7%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	77,9%	78,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	86,2%	87,7%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		24,4%	23,8%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per il potenziamento.



## Punti di forza

Per favorire l'inclusione l'Istituto promuove, per tutti gli ordini e gradi, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Le modalità di lavoro per l'inclusione mirano al coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.), nell'elaborazione del Piano per l'inclusione, nell'attuazione dei processi di inclusione e nella costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti. sull'inclusione. L'Istituto utilizza criteri condivisi per la valutazione e, inoltre, adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature. E' previsto un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc. Per l'attività di recupero e potenziamento l'Istituto prevede, per gli studenti di Sc. Primaria e Secondaria, l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e progetti extrascolastici, con esperti interni ed esterni sia in orario curricolare che extra curricolare.

## Punti di debolezza

L'Istituto auspica la creazione di spazi adibiti all'inclusione, in quanto al momento mancano i locali scolastici da dedicare a questa finalità (ad esempio: biblioteche di dimensioni adeguate, aula informatica nel plesso in cui ancora manca, laboratori di arte e scienze, palestra, ecc)

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e



metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione



La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		2,2%	1,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,4%	85,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		72,1%	74,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	88,8%	90,0%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	70,9%	72,3%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	67,6%	70,0%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	61,5%	63,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	44,1%	46,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		30,9%	28,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	28,9%	30,1%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	35,2%	41,9%	35,1%
Altra azione per la continuità		21,2%	23,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di		0,5%	0,3%	0,4%



scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,6%	89,2%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		80,5%	81,3%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,2%	95,5%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	84,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	79,8%	81,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	74,8%	75,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	51,2%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,2%	31,3%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	63,8%	66,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		25,0%	26,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	89,7%	90,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		80,5%	81,0%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,4%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	88,2%	87,9%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,0%	81,6%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	82,2%	81,2%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,6%	56,9%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	30,5%	32,0%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da	✓	82,2%	83,4%	85,3%



parte di bambini/alunni/studenti				
Altra azione per la continuità		27,9%	28,7%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	24,0%	21,3%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		53,6%	57,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		26,6%	29,6%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		19,7%	20,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		11,5%	12,3%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,3%	4,9%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		14,8%	17,3%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,0%	2,0%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	12,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,3%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		28,9%	30,9%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		26,3%	30,7%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		15,8%	16,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,8%	13,0%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



**l'orientamento.**

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	13,1%	11,6%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		64,2%	66,9%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		41,1%	42,4%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		24,8%	25,0%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		21,7%	23,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,3%	5,8%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		22,7%	26,6%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,5%	4,6%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		25,3%	27,8%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		12,9%	13,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		45,6%	47,5%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		52,3%	54,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		29,6%	29,8%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,5%	16,3%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	90,5%	91,7%	93,9%



Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	87,9%	89,0%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		38,3%	38,3%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	72,6%	71,0%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		25,9%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	65,4%	67,3%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	85,6%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		36,0%	36,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	64,3%	62,7%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		58,5%	60,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		76,1%	77,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	60,8%	61,1%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		25,1%	26,2%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

### 3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
<b>Situazione della scuola RMIC8CN00V</b>	9,8%	9,8%	58,6%	9,8%	4,9%	7,4%	-	-
<b>Riferimenti</b>								
<b>Provincia di ROMA</b>	0,0%	0,0%	21,5%	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%	11,1%
<b>LAZIO</b>	0,0%%	0,0%%	18,9%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	1,8%	10,3%
<b>Italia</b>	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	58,8%	58,0%	58,2%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola RMIC8CN00V	90,0%	100,0%
<b>Riferimenti</b>		
Provincia di ROMA	96,7%	89,9%
LAZIO	96,9%	90,4%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



## Punti di forza

Il percorso di orientamento, previsto nel PTOF, si articola in attività strutturate rivolte agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado. Gli studenti vengono accolti, insieme alle loro famiglie, nelle classi del grado di istruzione successivo, dove possono conoscere direttamente l'ambiente scolastico, i docenti, gli spazi, l'organizzazione e le attività didattiche. Questa esperienza favorisce una transizione serena e consapevole, consentendo agli alunni e ai genitori di esplorare da vicino la realtà scolastica che li attende. L'Istituto organizza inoltre incontri con testimoni privilegiati e interventi di esperti finalizzati a supportare gli studenti nei processi decisionali e a offrire una conoscenza concreta delle diverse opportunità formative e professionali. Completano il percorso le attività di scambio e collaborazione tra la scuola secondaria di primo grado e gli istituti secondari di secondo grado del territorio, insieme alla realizzazione di opuscoli informativi che illustrano le caratteristiche dei vari indirizzi del secondo ciclo e i possibili sbocchi formativi e professionali.

## Punti di debolezza

Gli Open Day organizzati dalla scuola hanno un grande successo tra le famiglie, anche se nel caso del plesso logisticamente sfavorito non sempre portano al numero di iscrizioni sperato.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono estremamente curate e oggetto di progettazione di lungo termine.

La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo la maggior parte delle sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' ottimale.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora sistematicamente e regolarmente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nel proprio curriculum le azioni orientative e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera sistematica e regolare.



## Motivazione dell'autovalutazione



La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,9%	4,3%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,9%	12,4%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		47,6%	47,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	34,7%	35,9%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	3,1%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,2%	10,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,7%	44,2%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	42,3%	42,2%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,6%	2,8%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,9%	8,7%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		44,7%	45,1%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		43,8%	43,4%	38,4%



in modo sistematico	✓			
---------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	5,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento povinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,5%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	6,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.5.c Progetti della scuola

#### 3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente\* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	RMIC8CN00V	ROMA	LAZIO	nazionale
Numero di progetti	1	8	8	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	15.000,0	4.602,5	4.251,5	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

### 3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	8,2%	7,9%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	13,7%	10,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	13,7%	10,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	6,1%	6,7%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,3%	3,5%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,8%	16,6%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	21,2%	22,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	20,5%	22,4%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	14,9%	15,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	29,1%	27,5%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	13,7%	13,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,2%	11,5%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	11,6%	11,2%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,9%	3,9%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	3,0%	2,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	13,2%	13,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	39,6%	41,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	21,2%	22,2%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



## Punti di forza

Come si evince dal PTOF, la mission e la vision della scuola sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica, con gli "attori" sociali che la vivono e con gli stakeholders di riferimento. Il funzionigramma rappresenta il sistema organizzativo del nostro istituto con l'identificazioni di ruoli per una governance partecipata. Sul sito istituzionale della scuola è possibile prendere visione di organigramma e funzionigramma, che non solo chiariscono il senso reale della divisione di ruoli e compiti, ma forniscono informazioni sulle modalità di monitoraggio delle attività stesse. Il nucleo interno di valutazione lavora al monitoraggio delle attività curricolari ed extracurricolari, analizzandone la coerenza con il piano dell'offerta formativa. Ulteriore lavoro di monitoraggio è svolto dai dipartimenti e dallo staff dirigenziale. I progetti attuati dalla scuola, sia scolastici che extrascolastici, sono finalizzati principalmente a recuperare carenze, prevenire il disagio e favorire l'inclusione per contrastare la dispersione scolastica. Inoltre il numero di progetti svolti è stato superiore rispetto al riferimento nazionale. Il programma annuale è coerente con i progetti di istituto e rispecchia le attività progettuali e la relativa e funzionale organizzazione

## Punti di debolezza

Si rende opportuno continuare a rafforzare i momenti di confronto con la componente genitoriale, affinché le famiglie possano sentirsi parte attiva del progetto educativo e contribuire in maniera più informata alle decisioni scolastiche. Allo stesso modo, continua a risultare strategico coinvolgere in modo sistematico anche coloro che operano nei contesti socio-educativi del territorio, così da promuovere una rete di collaborazione più ampia.



del lavoro. Il monitoraggio delle attività è attuato in modo sistematico.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività'.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,7%	6,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	42,4%	45,9%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,8%	22,9%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		26,1%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	2	3,4	3,8	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.1	12.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.3	10.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	44.3	53.0	53.0



Competenze linguistiche	2	44.2	50.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	5.6	6.1	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.7	6.6	6.9
Didattica per competenze	0	4.8	5.1	6.9
Discipline artistiche	0	2.9	3.9	5.9
Discipline scientifiche	0	3.4	3.7	5.2
Discipline STEM	0	19.2	22.3	24.5
Discipline umanistiche	0	3.9	4.3	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	7.7	6.9	16.0
Inclusione e disabilità	0	30.3	31.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	4.5	4.9	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	3.5	5.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	2.1	1.8	5.0
Metodologia CLIL	0	23.2	27.3	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	33.8	38.5	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	12.6	16.1	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.7	2.2	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	7.7	7.9	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.9	6.3	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.0	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	7.3	9.1	9.0
Altra tematica	0	31.0	33.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

### 3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	2	67,5%	70,8%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,0%	4,1%
Rete di ambito	0	4,7%	4,1%	7,0%
Rete di scopo	0	1,1%	1,5%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,3%	8,4%	10,3%



Università	0	2,6%	2,3%	2,9%
Ente locale	0	10,9%	9,0%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,9%	0,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	3,2%	2,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,0%	25,3%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	38,9%	38,1%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,5%	3,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,0%	1,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	8,2%	9,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	18,2%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,0%	4,1%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	2	48,7%	54,8%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,3%	11,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

#### 3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		3,0%	2,1%	2,7%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,1%	1,5%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		16,7%	20,8%	22,1%
Competenze linguistiche	12,5%	9,2%	10,2%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		2,2%	1,7%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,6%	0,6%	0,4%
Didattica per competenze		1,4%	1,1%	1,7%
Discipline artistiche		0,9%	1,2%	1,7%
Discipline scientifiche		0,6%	0,4%	2,6%
Discipline STEM		5,9%	5,6%	9,0%
Discipline umanistiche		0,4%	0,3%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		6,7%	4,4%	9,1%
Inclusione e disabilità		16,7%	12,2%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,0%	0,8%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,8%	1,1%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei		1,9%	1,3%	2,5%
Metodologia CLIL		0,6%	1,0%	1,8%
Metodologie didattiche innovative		9,9%	10,6%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,4%	4,6%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,2%	0,8%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		1,6%	1,1%	0,7%
Valutazione e miglioramento		0,7%	0,5%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,8%	2,5%
Altra tematica		13,4%	12,8%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,5%	1,4%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,1%	1,3%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		18,8%	20,7%	22,1%
Competenze linguistiche	5,0%	9,2%	9,9%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,6%	1,4%	1,4%



Didattica orientativa e orientamento		0,2%	0,2%	0,3%
Didattica per competenze		0,7%	0,6%	1,2%
Discipline artistiche		0,2%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		1,1%	0,9%	0,9%
Discipline STEM		6,5%	6,2%	7,4%
Discipline umanistiche		0,5%	0,4%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità		6,2%	6,4%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,7%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,4%	0,8%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,1%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL		1,9%	2,3%	3,6%
Metodologie didattiche innovative		10,5%	10,7%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		3,4%	4,1%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,2%	0,2%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,4%	1,2%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		2,9%	2,4%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,3%	0,3%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,4%	3,0%	2,5%
Altra tematica		8,0%	8,7%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,5%	1,3%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,8%	2,0%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		17,4%	19,4%	24,1%
Competenze linguistiche	16,0%	15,6%	14,4%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,5%	1,4%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		0,3%	0,5%	1,1%
Didattica per competenze		0,6%	0,7%	1,3%
Discipline artistiche		0,1%	0,3%	0,6%
Discipline scientifiche		0,5%	0,5%	0,6%
Discipline STEM		8,7%	7,4%	7,9%



Discipline umanistiche		1,8%	1,3%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		6,5%	6,9%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,7%	0,7%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,6%	1,0%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL		3,5%	3,9%	5,7%
Metodologie didattiche innovative		13,5%	14,0%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		2,6%	3,1%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,7%	0,5%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,8%	1,5%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		3,3%	2,6%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,8%	0,7%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,4%	3,3%	3,2%
Altra tematica		12,1%	12,5%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,7%	5,7%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		35,7%	39,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		23,7%	22,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	33,9%	31,9%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

#### 3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s.



2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	3,1	3,1	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	5,9%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	5,9%	4,5%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,6%	1,4%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	35,8%	34,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	2,3%	2,7%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	5,4%	5,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	34,0%	32,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,0%	2,2%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,7%	0,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	13,3%	11,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	8,3%	8,4%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	12,4%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,7%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	28,4%	29,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	17,6%	15,5%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	5,2%	5,5%	5,3%
Gestione documentale	0	24,3%	23,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	7,7%	9,5%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	21,4%	22,7%	25,1%
Procedure sul SIDP	0	5,9%	6,4%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,2%	0,3%	0,5%



Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	24,5%	22,3%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	17,8%	19,4%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,2%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	23,2%	25,0%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	73,4%	75,6%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,1%	0,9%	5,9%
Rete di ambito	0	2,5%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	0,9%	1,7%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,4%	8,3%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,4%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	30,9%	29,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,3%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,8%	1,3%	1,6%
Autonomia scolastica		0,5%	0,5%	0,3%



Contratti e procedure amministrativo-contabili		8,7%	8,3%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,6%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	29,2%	8,4%	7,9%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,4%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		3,2%	2,5%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,3%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,7%	2,9%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		11,7%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		3,9%	3,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,3%	1,3%	0,8%
Gestione documentale		7,1%	6,6%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,6%	8,8%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,3%	1,4%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		5,4%	4,9%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,8%	7,4%	7,3%
Altra tematica		0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

### 3.6.c Gruppi di lavoro

#### 3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza	✓	82,4%	82,5%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	66,4%	65,2%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	84,7%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola		46,8%	46,7%	51,8%



dell'infanzia				
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	38,3%	40,5%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	66,9%	67,4%	64,2%
Inclusione	✓	93,6%	93,8%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		67,4%	68,1%	65,6%
Orientamento	✓	78,8%	81,3%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,1%	93,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		76,8%	77,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	72,5%	72,2%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	50,3%	53,1%	41,9%
Raccordo con il territorio		71,2%	70,7%	71,3%
Temi disciplinari		56,1%	55,4%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		67,7%	69,2%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		43,2%	42,4%	45,7%
Altro argomento		35,9%	34,1%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

### 3.6.d Collaborazione tra docenti

#### 3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in presenza con altri docenti	50,8%	69,8%	73,0%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	12,3%	32,9%	38,0%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	32,3%	35,8%	39,3%	38,2%



Scambio di materiale didattico con i colleghi	63,1%	72,0%	74,7%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	26,2%	24,1%	26,6%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	27,7%	28,9%	29,5%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

### 3.6.e Individuazione delle competenze

#### 3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	78,3%	79,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



## Punti di forza

La scuola, come si evince dal PTOF, investe e crede fermamente nella formazione/aggiornamento continuo del personale, nell'ottica del long life learning. Si punta, attraverso un'analisi quantitativa e qualitativa, alla conoscenza dei bisogni formativi del personale. Per l'a.s. 2024-25 i percorsi formativi previsti per i docenti sono stati finalizzati a potenziare le competenze linguistiche. Per il personale ATA è stato attivato un percorso formativo legato alla gestione amministrativa del personale. Nel complesso, la scuola presenta un'ottima diffusione dei gruppi di lavoro dei docenti. Gli ambiti dove si lavora di più riguardano inclusione, continuità, accoglienza, predisposizione dei documenti strategici, criteri comuni per la valutazione degli alunni, orientamento, curriculum verticale, prevenzione e gestione del conflitto e progettazioni volte al miglioramento delle prove standardizzate.

## Punti di debolezza

La scuola ha realizzato 2 percorsi formativi per i docenti nell'a.s. 2024/2025. Questo dato risulta più basso rispetto ai valori di riferimento: sia la media provinciale di Roma (3,3), sia quella regionale del Lazio (3,8), sia la media nazionale (4,0) indicano una quantità più ampia di iniziative formative offerte nelle altre scuole. Servirebbero fondi specifici per la formazione di docenti e personale ATA: gli unici fondi specifici sono stati quelli del PNRR che, però, per tempistiche di utilizzo e modalità di erogazione non sono compatibili con la realtà della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la



collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,6	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,5%	20,3%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,4%	5,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	5,1%	4,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,5%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8%	0,8%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,1%	3,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	7,1%	7,3%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,6%	3,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,3%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,5%	1,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	4,4%	4,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,0%	1,1%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,8%	5,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4%	4,7%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,6%	1,2%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	8,7%	10,2%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	90,1%	88,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	8,4%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,8%	3,2%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato	0	15,4%	16,3%	16,3%
Regione	0	7,6%	8,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,9%	20,6%	20,6%
Unione Europea	0	3,5%	4,1%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	2,4%	3,5%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	49,2%	46,8%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	8,6%	8,2%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,5%	3,4%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	58,9%	61,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	3,8%	4,2%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	4,8%	3,9%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	20,5%	19,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,7	1,8	2,1
Convenzioni		9,8	11,2	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,6	0,7
Accordi quadro		0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	1	1,9	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	1	9,3	10,7	13,2

I riferimenti sono medie.

#### 3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	5,1%	6,5%
Università	✓	17,2%	17,3%	16,7%
Enti di ricerca		4,8%	4,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,2%	9,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,3%	8,5%	8,4%
Associazioni sportive		12,4%	12,2%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,2%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		10,3%	10,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale		9,3%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		4,9%	4,2%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,4%	5,4%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

### 3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	9,4%	9,5%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		5,6%	5,0%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,0%	7,2%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,5%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,3%	7,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,6%	1,7%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,3%	6,4%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,2%	7,9%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		4,8%	4,7%	4,7%



Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,7%	3,7%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,8%	4,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,2%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,7%	10,7%	11,0%
Servizio mensa		4,9%	4,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		3,4%	3,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

### 3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

#### 3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	20%	16,2%	17,6%	17,9%
Scuola primaria	9%	16,2%	17,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	12%	16,2%	17,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

#### 3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V			✔	
	Riferimento provinciale ROMA	17,4%	39,2%	29,4%	14,0%
	Riferimento regionale LAZIO	16,3%	36,7%	30,7%	16,3%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8CN00V				✓
	Riferimento provinciale ROMA	0,9%	11,7%	34,7%	52,6%
	Riferimento regionale LAZIO	0,9%	11,0%	34,2%	54,0%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	1,1%	10,4%	32,3%	56,2%
	Riferimento regionale LAZIO	1,0%	9,4%	29,0%	60,6%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	17,2%	42,8%	31,6%	8,4%
	Riferimento regionale LAZIO	15,6%	40,5%	34,6%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8CN00V				✓
	Riferimento provinciale ROMA	0,2%	8,6%	32,1%	59,1%
	Riferimento regionale LAZIO	0,2%	7,0%	31,9%	60,9%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	0,5%	13,4%	38,0%	48,1%
	Riferimento regionale LAZIO	0,4%	11,1%	35,6%	53,0%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/	Nessun genitore o	Fino alla metà	Più della metà	Tutti i genitori o



	raggruppamento geografico	quasi nessuno	dei genitori	dei genitori	quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V	✓			
	Riferimento provinciale ROMA	28,3%	50,0%	18,5%	3,2%
	Riferimento regionale LAZIO	26,0%	48,4%	21,7%	3,9%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8CN00V		✓		
	Riferimento provinciale ROMA	0,3%	15,6%	43,4%	40,8%
	Riferimento regionale LAZIO	0,4%	13,8%	43,9%	41,9%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8CN00V			✓	
	Riferimento provinciale ROMA	1,4%	29,5%	38,4%	30,6%
	Riferimento regionale LAZIO	1,4%	24,8%	38,0%	35,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

### 3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,9%	9,1%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%



Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,3%	15,6%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,3%	15,5%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,1%	15,3%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,6%	14,6%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,5%	2,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,7%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,9%	6,9%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,8%	5,7%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		2,2%	1,7%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

### 3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	17,9%	17,8%	17,1%
Scuola primaria	✓	21,5%	21,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,9%	22,8%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	RMIC8CN00V	ROMA	LAZIO	nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

**3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente**

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RMIC8CN00V	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	10,0	50,6	60,8	49,6
Scuola primaria (in euro)	10,0	35,1	42,1	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	10,0	19,9	20,6	32,9

I riferimenti sono medie.



## Punti di forza

La scuola mantiene un rapporto attivo e costante con il territorio, collaborando in modo particolare con il comitato di quartiere, la parrocchia, l'associazione sportiva, l'associazione di promozione sociale e alcune Università. Grazie a queste partnership, gli alunni possono partecipare a iniziative spesso gratuite, come incontri con esperti, attività sportive, laboratori teatrali e altri progetti educativi. Il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa è garantito attraverso gli organi collegiali: i Consigli di Classe per la Scuola Secondaria di primo grado, i Consigli di Interclasse per la Scuola Primaria e i Consigli di Intersezione per la Scuola dell'Infanzia. Un ruolo centrale è svolto dal Consiglio di Istituto, nel quale vengono elaborati regolamenti, il Patto di Corresponsabilità e altri documenti fondamentali per la vita scolastica e la gestione delle risorse economiche. La scuola promuove inoltre la partecipazione attiva dei genitori mediante colloqui individuali sul percorso scolastico degli alunni, eventi e manifestazioni (come la festa di fine anno) e incontri dedicati alla continuità tra i diversi ordini di scuola. Sono anche previsti momenti formativi rivolti a gruppi di genitori e tutori, finalizzati al supporto della genitorialità. L'Istituto organizza eventi sportivi e

## Punti di debolezza

Si rileva una scarsa partecipazione dei genitori in occasione delle elezioni dei Rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione/classe e classe e nel Consiglio di Istituto.



culturali d'interesse territoriale. Il sito Internet dell'istituto, nonché il profilo Facebook, sempre aggiornati, permettono una comunicazione efficace e puntuale con le famiglie. Il livello di risposta dei genitori è complessivamente alto, per tutti i gradi, soprattutto nella partecipazione a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola e per i colloqui con i docenti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi



formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali.

Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza numerose iniziative rivolte a loro e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa e/o del regolamento di scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Tutti o quasi tutti i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



## Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

---



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare il rendimento scolastico degli studenti nella fascia intermedia del percorso della scuola secondaria di primo grado.

### TRAGUARDO

Incrementare la percentuale di studenti ammessi alla classe III, portandola almeno in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali, e aumentare la quota di alunni che conseguono votazioni medio-alte ed eccellenti all'esame di Stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Potenziare attività laboratoriali, cooperative learning e didattica per competenze.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Organizzare percorsi di recupero per studenti che si attestano su un livello intermedio - basso.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, innalzando le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, poiché gli esiti attuali risultano stabilmente inferiori alle medie nazionali e non evidenziano progressi significativi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

### TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI avvicinando progressivamente i risultati dell'istituto ai valori medi nazionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Sviluppare metodologie didattiche attive e laboratoriali, con attenzione al problem solving e al rinforzo delle competenze di base.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Potenziare il monitoraggio interno dei dati mediante prove comuni di metà anno



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta di individuare come priorità il miglioramento dei risultati scolastici e delle prove INVALSI nasce dall'analisi complessiva degli esiti interni ed esterni dell'istituto, che evidenziano criticità nel percorso formativo degli studenti. Gli esiti scolastici mostrano, in particolare nella fascia intermedia della scuola secondaria di primo grado, un andamento discontinuo e una limitata crescita delle competenze nel passaggio tra le classi. Parallelamente, le rilevazioni INVALSI confermano un quadro caratterizzato da livelli medio-bassi nella scuola primaria e da risultati bassi nelle classi terze della secondaria, stabilmente inferiori alle medie nazionali.